

**Lettera aperta al Sindaco di Piombino**

Firenze, 17 luglio 2005

**Parcheggi sicuri a Piombino?  
Strutture autorizzate a Baratti?  
Portare i soldi nella Parchi Val di Cornia?  
Portare i soldi a degli anonimi parcometri?**

L'iniziativa per la sicurezza stradale attivata dal Sindaco di Piombino per non far accedere le autocaravan nel Golfo di Baratti ha un aspetto positivo perché ha attivato la SICUREZZA STRADALE alla quale l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dedica cospicue risorse al fine di contribuire con proposte concrete a ridurre i 9.000 cittadini (uno ogni 40 minuti) nelle strade italiane.

Per quanto sopra chiediamo al Sindaco di Piombino di rispondere alle seguenti domande:

- 1) I parcheggi a pagamento insistenti nel suo territorio comunale, in particolare quelli a Baratti e nella Parchi Val di Cornia, sono dotati di un piano antincendio redatto da un professionista iscritto nell'albo del Ministero degli Interni?
- 2) Come è possibile un intervento di una ambulanza e/o di un veicolo dei Vigili del Vuoto dove l'ingresso ad un parcheggio è impedito da una sbarra trasversale a due metri di altezza ? 3) Le strade che portano ai parcheggi gestiti dalla Parchi Val di Cornia SpA e che vedono l'arrivo giornaliero di centinaia di autocaravan sono della larghezza prevista dalle normative?
- 3) Le strade che portano ai parcheggi gestiti dalla Parchi Val di Cornia SpA e che vedono l'arrivo giornaliero di centinaia di autocaravan sono della larghezza prevista dalle normative?
- 4) Le casette, chioschi, ed altre infrastrutture che abbiamo fotografato a Baratti e che attraggono traffico nonché sono un micidiale impatto visivo, sono state verificate dal Comune di Piombino ed hanno l'autorizzazione edilizia? Pagano l'occupazione del suolo pubblico per l'esposizione delle merci ed altro?

Cogliamo l'occasione per informarvi che numerosi equipaggi "sfrattati" dal Golfo di Baratti hanno deciso di evitare i territori gestiti dalla Parchi Val di Cornia SpA perché dettò società vede come socio

di maggioranza proprio il Comune di Piombino e non desiderano portare i loro soldi a chi li spenderebbe per innalzare barriere e divieti per impedirgli la fruizione del territorio nazionale.

A dette famiglie abbiamo fatto presente che alla riunione che abbiamo avuto a Piombino con l'Amministrazione era presente proprio il Presidente della Parchi Val di Cornia SpA ma il suo intervento è stato solo quello per ribadire che dell'area delle Caldanelle (in mezzo ai campi) prima dell'ingresso al Golfo di Baratti le tariffe sarebbero state identiche a quelle dei parcheggi frontemare! Non ci potevamo aspettare altro dal Presidente della Parchi Val di Cornia SpA visto che ha ottenuto dalla Giunta la possibilità di riscuotere le tariffe parcheggio in Loc. Villini a Baratti NON con l'occupazione di personale ma con l'installazione di 8 parcometri (Verbale di Deliberazione Giunta Comunale 254 del 8 luglio 2005).

Cogliamo l'occasione per segnalare che il rappresentante locale di Legambiente non ha risposto (come non ha risposto Legambiente a livello nazionale) alla nostra richiesta di chiarirci come mai i loro interventi sono per allontanare le famiglie in autocaravan e non il traffico e le costruzioni dal Golfo di Baratti.

Vincenzo Niciarelli, il Presidente



**Ecco l'ordinanza**

